

INFORMATIVA PRIVACY WHISTLEBLOWING

(ai sensi dell'art.13, Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 24/2023)

Identità e dati di contatto del titolare del trattamento: Pony Service s.r.l.; pec: ponyservice@sicurezzapostale.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) p.e.c.: avv.pagliara@pec.it; e-mail: avv.m.pagliara@gmail.com
Al fine di adottare misure rafforzate di protezione degli interessati si suggerisce di inserire preliminarmente nell'oggetto di eventuali richieste la dicitura "Whistleblowing -nome azienda-"

Premessa

Il D.Lgs. n. 24/2023 ha attuato la direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle normative nazionali.

Titolare del trattamento: ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, è la persona, fisica o giuridica, cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità e ai mezzi del trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza. Nel trattamento whistleblowing sono qualificati ex lege titolari del trattamento i soggetti tenuti agli adempimenti di cui al D.lgs. n. 24/2023, che trattano i dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni.

Interessati sono da intendersi le persone fisiche cui appartengono i dati personali, escludendosi così le persone giuridiche, ovverosia: - la persona fisica che effettua la segnalazione (whistleblower o **segnalante**); - la persona coinvolta nella segnalazione (**segnalato**), alla quale è attribuita la violazione o come persona implicata nella stessa; - la persona fisica che assiste il segnalante e che opera nel medesimo contesto lavorativo (**facilitatore**); la persona fisica, diversa da segnalante o segnalato, i cui dati personali possono essere contenuti nella segnalazione o acquisiti nell'attività istruttoria (**soggetto terzo**).

Sul Titolare del trattamento incombe l'obbligo di informare preventivamente l'interessato circa il trattamento dei suoi dati personali.

Ciò premesso, il suddetto Titolare del Trattamento, Vi informa che i Vs. dati personali saranno trattati nel rispetto dei requisiti di legge e dei Vs. diritti.

Tipologia di dati personali trattati

Sono oggetto di trattamento solo i dati personali utili al trattamento di una specifica segnalazione. I dati manifestamente non utili non verranno raccolti e se raccolti accidentalmente verranno immediatamente cancellati, distrutti, oscurati, salvi i casi previsti dalla legge.

Possono essere trattati i dati che vengono rilasciati dal segnalante, c.d. “comuni” (anagrafici, di contatto, ecc...), o dati c.d. “particolari” o “sensibili” di cui all’art. 9 GDPR (ad esempio salute, appartenenza sindacale, origine razziale, opinioni politiche, ecc...) o relativi a condanne penali o reati (art. 10 GDPR).

I dati eccedenti e non necessari alla gestione della segnalazione verranno immediatamente rimossi, soprattutto se appartenenti dalla categoria dei dati sensibili o particolari.

Nel corso della segnalazione possono essere acquisiti i seguenti dati: - documento di riconoscimento ed altri recapiti; - dati professionali e finanziari; - dati documentali riferibili a terzi.

I dati personali identificativi del segnalante saranno conservati in modo da renderli visibili e consultabili esclusivamente dal soggetto preposto alla gestione del canale di segnalazione, salvo espresso consenso, o il caso di segnalazioni diffamatorie e in mala fede.

Modalità di trattamento

Il trattamento potrà essere effettuato attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica o in modalità tradizionale, secondo le indicazioni procedurali e organizzative adottate e fornite, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e potrà includere le seguenti operazioni: **raccolta dati** (ottenuti, per via telefonica, telematica, modalità tradizionale); **registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione** su supporti cartacei, magnetici, automatizzati o, se del caso, telematici, protetti da idonee misure di sicurezza (crittografia dei file); **comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati**, ovvero combinazioni di due o più delle operazioni summenzionate.

Se del caso, previo consenso dell'interessato, la rivelazione dell'identità del segnalante avverrà in ipotesi previste dall'art. 12 e la conservazione in ipotesi e con le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023.

La conservazione dei dati personali identificativi del segnalante avverrà in modo da garantirne la riservatezza, giacché l'associazione dell'identità del segnalante alla segnalazione stessa potrà essere effettuata solo dal soggetto preposto alla gestione del canale di segnalazione.

Nomina responsabili esterni e autorizzati al trattamento

Il Titolare nel caso di trattamenti delegati provvederà alla nomina del Responsabile esterno, ai sensi dell'art. 28 GDPR, e autorizzerà il personale interno eventualmente addetto al trattamento dati.

Il trattamento sarà protetto da adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza (crittografia dei file), quali archivi elettronici, con accesso protetto da credenziali di autenticazione, limitato selettivamente ai soli profili autorizzati e periodicamente aggiornati, firewall, antivirus, antispam, sistemi di backup e ripristino dei dati in caso di incidenti, nonché servizi di manutenzione. I dati personali sono trattati con mezzi elettronici e con strumenti non automatizzati o analogici.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno utilizzati per le finalità inerenti la gestione degli adempimenti ed obblighi di legge, relativamente alla segnalazione di presunte condotte illecite, per intraprendere le conseguenziali azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei

responsabili.

Per specifiche finalità di conservazione e documentazione, per esigenze di tutela degli interessati nei procedimenti disciplinari, verrà richiesto un espresso consenso.

La base giuridica è quindi costituita dall'**adempimento di un obbligo legale** al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Nel caso in cui i dati vengano trattati in successivi procedimenti giudiziali o stragiudiziali la base giuridica potrà essere costituita dal **legittimo interesse** del titolare del trattamento.

Il trattamento è quindi necessario per gli obblighi rivenienti dal D.Lgs. n. 24/2023. Per alcune specifiche modalità di trattamento (art. 12, par. 2 e 5 e art. 14, par. 2 e 4 del D.lgs. 24/2023), ovvero rivelazione dell'identità del segnalante, conservazione e documentazione, può essere richiesto il consenso dell'interessato.

Nello specifico i dati verranno trattati per la gestione delle segnalazioni (per accertamento dei fatti) e per la gestione dei procedimenti disciplinari fondati sulle stesse.

In tale ultima ipotesi, al fine di garantire il diritto di difesa della persona coinvolta, le informazioni contenute nella segnalazione potranno essere utilizzate, unitamente ad altri eventuali elementi di riscontro esterno, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del denunciato. L'identità del segnalante, invece, potrà essere rivelata nel contesto del procedimento disciplinare – quindi anche alla persona coinvolta – nel solo caso in cui detto procedimento si fondi esclusivamente sul contenuto della segnalazione, al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato e, comunque, previo espresso consenso del segnalante. Il consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità nell'ambito del procedimento disciplinare, non è obbligatorio, ma il suo mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere nei confronti del segnalato nei procedimenti disciplinari fondati esclusivamente sulle dichiarazioni del segnalante.

Ambito di circolazione dei dati e destinatari

I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rilevata; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovvero: (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione; (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato; (c) che il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

Le segnalazioni saranno gestite dal soggetto incaricato della gestione del canale interno, il quale potrà avere accesso ai dati identificativi del segnalante, ove rilasciati.

I dati oggetto di segnalazione potrebbero essere oggetto di trattamento da parte di personale dipendente, a tal fine autorizzato, o da consulenti esterni e fornitori, nel rispetto delle misure di sicurezza per garantire la riservatezza del trattamento dati.

I dati personali possono essere comunicati agli uffici competenti del titolare del trattamento per l'attivazione della tutela giudiziaria o disciplinare connessa alla segnalazione, ovvero alle autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili.

Non diffusione dei dati

I dati personali non saranno oggetto di diffusione a destinatari indeterminati, né di pubblicazione.

Trasferimento di dati all'estero

I dati personali non saranno oggetto di trasferimenti in paesi esteri (extra UE).

Tempo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque (5) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili, amministrativi) i dati verranno conservati per la durata del procedimento e fino all'archiviazione o allo spirare dei termini di legge per eventuali impugnative.

Natura del conferimento e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Al fine di classificare la segnalazione come whistleblowing i suoi dati identificativi e anagrafici dovrebbero essere forniti in quanto, come precisato da ANAC, le segnalazioni anonime non rientrano direttamente nel campo di applicazione della normativa.

Le segnalazioni anonime potrebbero essere prese in considerazione laddove adeguatamente circostanziate, rese con dovizie di particolari ed in grado di far emergere fatti e situazioni in relazione a fatti determinati.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali, ogni interessato potrà esercitare i diritti di seguito riportati, contattando il titolare del trattamento, all'indirizzo e-mail su indicato del DPO esterno (pec: avv.pagliara@pec.it; e-mail: avv.m.pagliara@gmail.com), al fine di chiedere conferma in ordine ai trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai medesimi, ovvero alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

- il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- L'interessato può esercitare i seguenti diritti, con le limitazioni e le precisazioni di cui si dirà in appresso:
- di **accesso** (art. 15 GDPR); **rettifica** (art. 16); **cancellazione** dei dati personali (art. 17); di **limitazione del trattamento** dei dati personali che lo riguardano (art. 18); alla **portabilità** dei dati (art. 20); manifestare **opposizione** al trattamento (art. 21);
- il diritto di proporre **Reclamo** all'autorità di controllo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'Interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato;
- qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, l'Interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento (N.B.: come esposto nella presente informativa, attualmente il titolare del trattamento non trasferisce all'estero i dati degli interessati);
- l'interessato ha, altresì, il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano e di far trasmettere tali dati direttamente a un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti di sorta, qualora ricorrano le seguenti condizioni (cumulative):
 - il trattamento si basi sul consenso dell'Interessato, per una o più specifiche finalità, o su un contratto di cui l'Interessato è parte e alla cui esecuzione il trattamento è necessario;
 - il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati (software).
- Diritto a non essere sottoposto a decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
- Di proporre **Reclamo** all'Autorità di controllo competente in base al GDPR (Garante italiano Privacy).

Limitazione ai diritti ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 24/2023

Il terzo comma prevede una limitazione all'esercizio dei diritti degli interessati, disciplinati dagli artt. 15-22 del GDPR, in correlazione con l'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, di talché non potranno essere esercitati, per previsione di legge, i diritti da cui possano derivare pregiudizi effettivi e concreti:

- agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;
- agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;
- all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;
- alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressadisposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;
- allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- alla riservatezza dell'identità della personache segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
 - f-bis) agli interessi tutelati in materia tributaria e allo svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale.
- Nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), e f-bis) i diritti di cui al medesimo comma sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui

al comma 1, lettere a), b), d), e), f) e f-bis). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. Il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento ha di talché informato l'interessato di tali facoltà.

- Nel caso in cui il segnalante abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinati ha il diritto di rievocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basato sul consenso effettuato prima della revoca.

COOKIES

Nel caso di utilizzo di una piattaforma per le segnalazioni (vedesi procedura e regolamento), nessun dato personale degli utenti verrà acquisito, né verranno utilizzati cookies persistenti per il tracciamento degli utenti ma solo cookies tecnici per il corretto uso ed efficiente utilizzo della stessa.

Stampa
Via Di Salsola, 43
71036 Lucera (FG)
Cod. Fisc. 03438630711

Avv. MARIO PAGGIARA
Via Casotti, 6 - Tel. 0881/520802
71036 LUCERA (FG)
Cod. Fisc. PGL MRC 71C22 H926G
Partita IVA 03 173 430 715

Stampa
Via Di Salsola, 43
71036 Lucera (FG)
Cod. Fisc. 03438630711

M.C.T. Service
di Totaro Maria Carmela
Viale Scarano n. 27 - 71036 Lucera (FG)
Partita Iva 03438630711
PEC: totaromc@pec.it - Tel. 0881.521235